



TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA
SEZIONE QUARTA CIVILE
5/3/2020
CORSO CLAUDIA MOLACE

TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA

SEZIONE QUARTA CIVILE

FALLIMENTARE – PROCEDURE CONCORSUALI – ESECUZIONI

O.C.C.: EISA AHMED FATHY MOHAMED (C.F. SEIHDF79D14Z336R)

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO EX LEGGE N.3/2012

Il sottoscritto Eisa Ahmed Fathy Mohamed, nato ad El Menouifa (Egitto) il 14.04.1979 e residente a Brescia (BS) in via Canipari n.25 int.1, c.a.p. 25125, C.F. SEIHDF79D14Z336R, ai fini della presente procedura domiciliato presso lo Studio del dr. Gabriele Lipani al seguente indirizzo PEC: gabriele.lipani@odcecbrescia.it

PREMESSO CHE

- il sottoscritto non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art.1 del R.D. 16.03.1942, n.267 e non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex Legge 27.01.2012, n.3;
- si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile l'adempimento degli impegni assunti dal sottoscritto secondo le scadenze originariamente pattuite;
- le ragioni di tale squilibrio sono state in dettaglio riferite al dr. Gabriele Lipani che in data 29.11.2019 ha redatto verbale di audizione allegato alla Relazione Particolareggiata dallo stesso predisposta;
- in data 18.11.2019 il sottoscritto ha depositato all'O.C.C. istituito presso l'ODCEC di Brescia domanda per la nomina di un Gestore della Crisi ai sensi dell'art. 15, IX comma, Legge n.3/2012;
- con provvedimento del 26.11.2019 il referente dell'O.C.C., dr. Ferruccio Barbi, ha ammesso la citata domanda nominando il dr. Gabriele Lipani quale professionista con funzioni di Gestore della crisi;
- il professionista nominato ha accettato l'incarico ricevuto;
- con l'ausilio del gestore nominato il sottoscritto ha individuato nella "liquidazione del patrimonio" l'opzione più adatta alla propria condizione;
- ai fini dell'attuabilità in concreto della citata opzione, il sottoscritto ha previsto l'offerta di una frazione pari ad € 130,00/mese (tredicesime comprese) del proprio stipendio da lavoratore dipendente da versarsi a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura che verrà all'uopo attivato dal nominando liquidatore;





- i detti versamenti su base mensile avranno durata complessiva di 48 mesi (4 anni) per un totale di € 6.760,00;
- il nucleo familiare è composto dal sottoscritto, dalla moglie e da cinque figli minorenni di età compresa fra i 5 ed i 14 anni;
- lo scrivente attualmente svolge attività di lavoro dipendente part-time a tempo indeterminato con qualifica di "commesso" presso Brescia Mercato S.r.l. corrente a Brescia in via Orzinuovi n.93, P.IVA e C.F. 03444290989;
- il reddito del nucleo familiare, derivante dallo stipendio dello scrivente (media mensile di € 744,77) e dai redditi della moglie (media mensile di € 1.083,33), è pari a complessivi € 1.829,10 mensili e le spese mensili fisse necessarie alle esigenze familiari ammontano ad € 1.698,00;
- la differenza fra il reddito medio mensile del nucleo e le spese medie mensili necessarie al sostentamento dello stesso è pari ad € 131,10 e corrisponde alla citata frazione di stipendio mensile che lo scrivente ha inteso mettere a disposizione della procedura (€ 130,00);
- i debiti accertati dal Gestore della crisi nominato sono attualmente pari ad € 186.616,91 e sono temporalmente aggiornati alla data della sua nomina.

TUTTO CIO' PREMESSO

il sottoscritto rispettosamente chiede all'ill.mo sig. Giudice, qualora ritenga sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n.3/2012, affinché voglia emettere decreto di apertura della liquidazione del patrimonio con l'avvertimento dei provvedimenti che il Tribunale potrà adottare ai sensi dell'art.10, c. 3, Legge n. 3/2012, disponendo la comunicazione a cura del nominando liquidatore del decreto e della presente domanda.

Con la massima osservanza.

Brescia, li 04 marzo 2020

Il Ricorrente

Eisa Ahmed Fathy Mohamed

Per certificazione dell'apposizione della firma del sig. Eisa Ahmed Fathy Mohamed che ha sottoscritto il presente ricorso, identificato con C.I. n.AS8041833 rilasciata in data 03.10.2012 dal Comune di Brescia ed avente scadenza il 14.04.2023.

Il Referente

(dr. Ferruccio Barbi)



n. 33/2020 Liq. Patr.ù



TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA

Sezione Quarta Civile

Fallimentare – procedure concorsuali – esecuzioni

Il Giudice delegato,

nel procedimento di liquidazione del patrimonio *ex* artt.14 *ter* e segg. della L. n. 3/2012 n. 33/2020;

vista la domanda presentata da Eisa Ahmed Fathy Mohamed e la documentazione allegata; ritenuta la propria competenza in quanto l'istante risiede in Brescia, Via Canipari, n. 25, Int. 1;

vista la relazione particolareggiata redatta da parte del Dott. Gabriele Lipani nominato quale organismo di composizione della crisi;

ritenuto che la domanda soddisfa i requisiti previsti dagli artt.14 *ter* e segg. della L. n. 3/2012;

ritenuto che attesi i modesti valori della procedura, anche per evitare un aggravio di spese, possa essere nominato liquidatore lo stesso organismo di composizione della crisi ai sensi dell'art. 15, c. VIII, della L. n. 3/2012;

visto l'art.14 *quinqüies* della L. n. 3/2012;

DICHIARA



aperta la procedura di liquidazione del patrimonio a carico di **EISA AHMED FATHY MOHAMED** nato a El Menouifa (Egitto) il 14.4.1979 e residente a Brescia, Via Canipari, n. 25, Int. 1 per la durata minima di quattro anni e per l'effetto:

- a) nomina **liquidatore il dott. Gabriele Lipani** con studio in Desenzano del Garda (BS) autorizzandolo sin d'ora ad acquisire presso i competenti enti o soggetti terzi (I.N.P.S., datore di lavoro, e così via) informazioni e rendicontazioni relative ad eventuali cessioni, delegazioni, pignoramenti e così via;
- b) ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, riservando ogni diverso provvedimento all'esito della presentazione di separate istanze;
- c) dispone, sotto pena di nullità, che non possono essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, disponendo che il liquidatore provveda sollecitamente a verificare l'utilità o meno della prosecuzione delle eventuali esecuzioni pendenti;
- d) nel caso di esecuzioni pendenti dispone che il liquidatore provveda sollecitamente ad avvisare i relativi Uffici giudiziari ed i professionisti delegati dell'apertura della presente procedura e delle proprie determinazioni in merito alle esecuzioni pendenti;
- e) dispone che ai fini della prescritta pubblicità la domanda del debitore ed il presente decreto siano pubblicati in sunto almeno una volta sull'apposta pagina del sito web www.ilcaso.it entro quaranta giorni da oggi;
- f) ordina la trascrizione del presente decreto sui beni immobili e sui beni mobili registrati compresi nel patrimonio oggetto di liquidazione nonché presso i Registri Camerali se il debitore vi è iscritto;



g) ai sensi degli artt. 14 *quinquies*, c. II, lett. e) e 14 *ter*, c. VI, lett. b) della L. n. 3/2012 autorizza il debitore a trattenere per il mantenimento suo e della sua famiglia gli importi eccedenti la somma mensile di € 130,00=, che sarà invece acquisita alla procedura;

h) dispone che il liquidatore relazioni semestralmente al giudice sulle attività svolte.

Si comunichi al ricorrente ed al liquidatore nominato.

Brescia, 20/03/2020

Il Giudice delegato
Alessandro Pernigotto



Data: 23 marzo 2020, 08:18:17
Da: tribunale.brescia@civile.ptel.giustiziacert.it
A: GABRIELE.LIPANI@ODCECBRESCIA.IT
Oggetto: Tribunale Ordinario di Brescia Notificazione ai sensi del D.L. 179/2012
Allegati: IndiceBusta.xml (270 B)
Comunicazione.xml (1.4 KB)
29466153s.pdf.zip (141.9 KB)

Tribunale Ordinario di Brescia.

--

Notificazione di cancelleria ai sensi del D.L. 179/2012

Rito: LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO DEL DEBITORE
Numero di Ruolo generale: 33/2020
Giudice: PERNIGOTTO ALESSANDRO

Debitore: EISA AHMED FATHY MOHAMED

Si da' atto che in data 23/03/2020 alle ore 08:18 il cancelliere IACONE DOLORES ha provveduto ad inviare al Gestore dei Servizi Telematici, al sistema di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia per il successivo inoltro all'indirizzo di posta elettronica GABRIELE.LIPANI@ODCECBRESCIA.IT della parte EISA AHMED FATHY MOHAMED il seguente messaggio di posta elettronica certificata cui risultano allegati i documenti che nel registro di cancelleria sono associati a:

Data Evento: 23/03/2020
Tipo Evento:
Oggetto: DECRETO DI APERTURA LIQUIDAZIONE E NOMINA LIQUIDATORE
Descrizione: DECRETO APERTURA LIQUIDAZIONE E NOMINA LIQUIDATORE LIPANI GABRIELE
Annotazioni:

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 23/03/2020 08:18
Registrato da IACONE DOLORES

--

Si vedano gli eventuali allegati.

ATTENZIONE TRATTASI DI NOTIFICAZIONE ESEGUITA AI SENSI DELL'ART 16 DEL D.L. 179/2012.
SI INVITA IL DESTINATARIO A PRENDERE VISIONE DEGLI ALLEGATI CHE COSTITUISCONO GLI ATTI NOTIFICATI.

La presente costituisce relazione di notificazione ai sensi dell'art.16, comma 4 del D.L. 179/2012